



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2019 - 2020**

**Relazione finale del docente**

**VALLE STEFANO**

**MATERIA: RELIGIONE**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. BL**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

**1.1) OBIETTIVI FORMATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI:**

Nel quinto anno della scuola media superiore, l'insegnamento della religione Cattolica ha come obiettivo didattico principale l'approfondimento sistematico e sintetico di alcuni aspetti fondamentali della ricerca umano – cristiana dell'uomo.

I singoli alunni sono stati stimolati, durante lo svolgimento dei temi proposti, ad assumere e ad acquisire atteggiamenti e comportamenti mentali che potessero sviluppare e arricchire le loro capacità critiche e riflessive.

- **A livello di conoscenza**

Si sono approfonditi alcuni temi inerenti il bisogno e la scelta religiosa: la domanda di senso che conduce a ricercare quale consistenza e qualità abbia la risposta religiosa.

Sono stati approfonditi in modo sintetico alcuni aspetti fondamentali della ricerca umano – cristiana dell'uomo (il bisogno dell'uomo di dare un senso all'esistenza, l'offerta religiosa come offerta di senso; l'uomo di fronte alla scelta e alla possibilità di credere). Si sono comprese, almeno in parte, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o invece a negare l'esperienza di fede.

A partire dall'analisi di alcuni articoli di giornale si è dibattuto sulla possibilità di coniugare il messaggio evangelico con i molteplici messaggi che giungono dalla società, dai mass media. In particolare Gli alunni sono stati invitati a riflettere sul significato della presenza di Dio nella storia dell'uomo e sul valore della vita umana. Gli alunni hanno compreso che il dialogo non è un accessorio secondario nella prospettiva del credente: ne è invece espressione intima e indispensabile.

A partire da alcuni fatti di cronaca gli alunni hanno potuto comprendere che la verità testimoniata dalla fede cristiana è quella dell'amore e che in questa prospettiva che la fede è un dono gratuito che abbraccia il credente e lo attiva nei confronti l'altro.

Gli alunni hanno compreso che la paura e le forme di integralismo nascono sempre dalla non conoscenza. Hanno quindi cercato di capire le cause e i meccanismi che hanno caratterizzato alcuni comportamenti della Chiesa e della società del passato.

Alla luce delle nuove ricerche storiche, sanno collocare nel loro contesto storico-culturale alcune vicende problematiche della storia della chiesa (rapporto tra le chiese cristiane e il nazismo, la controversa figura di Pio XII) evitando inutili apologie, falsi moralismi e velati anticlericalismi.

Gli alunni sono stati stimolati a riflettere sul ruolo della Chiesa nella vita pubblica e sul ruolo dello stato come garante della molteplicità delle voci che la società esprime.

- A livello di atteggiamenti

La classe è stata sensibilizzata a sviluppare uno spirito critico circa la posizione della Chiesa in riferimento ai temi di morale più dibattuti; inoltre a saper comprendere e criticare in modo corretto e costruttivo le diverse posizioni che i compagni assumono in materia di fede e di morale.

- A livello di comportamento

Gli alunni sanno intervenire in modo preciso, significativo e propositivo nel momento di dibattito e di confronto.

**2. CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche<sup>1</sup>:

### 2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

I criteri seguiti, nel selezionare il programma svolto, sono emersi in particolare dal confronto con altri insegnanti di religione che da parecchi anni svolgono, con passione, la loro opera di insegnamento e di testimonianza.

Arricchito dalla condivisione con questi docenti ho ritenuto opportuno tener presente, in particolare, le indicazioni derivanti dai principali documenti della dottrina sociale della Chiesa. L'attenzione che ha guidato l'impostazione del programma è stata quella di coniugare costantemente gli insegnamenti della Chiesa con argomenti di attualità, di etica, di morale: argomenti che suscitassero l'attenzione dei ragazzi per i molteplici spunti di confronto che sapevano offrire. I criteri di selezione del programma non hanno subito particolari revisioni durante il periodo di attività didattica a distanza ma sono stati arricchiti dalle suggestioni di un contesto improvvisamente mutato a causa della pandemia. In tal senso sono stati proposti alcuni percorsi che potessero dar conto sia della nuova e inedita situazione sociale, sanitaria, economica, sia di come tutto questo potesse incidere sulla personalità di ciascuno modificandone sensibilità, emozioni e decisioni.

### 2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

I criteri che hanno guidato la scelta dei temi proposti e affrontati in classe nascono sia dall'analisi attenta e precisa dei contenuti offerti dal testo di Religione, già in uso nella scuola negli anni precedenti, sia, particolarmente, dall'ascolto attento di tutte quelle esigenze che gli alunni hanno manifestato nelle prime ore di lezione. Attento sia alle

---

<sup>1</sup> Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

indicazioni generali e ai percorsi formativi suggeriti dalla Conferenza Episcopale Italiana, sia agli interessi immediati espressi, ho cercato di conciliare con equilibrio queste due componenti.

I criteri di scelta dei temi trattati durante il periodo di attività didattica a distanza sono stati i seguenti:

- attenzione a un contesto inedito profondamente mutato;
- attenzione alle nuove modalità di vivere le relazioni interpersonali (specie a quelle offerte dagli strumenti tecnologici e informatici);
- la solitudine vista come rischio e come risorsa
- la fede come orizzonte in cui leggere e interpretare situazioni di difficoltà
- il messaggio cristiano come chiave di interpretazione della realtà

### 2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nell'attribuzione dei tempi adeguati gli argomenti proposti ho ritenuto opportuno dare maggior spazio al momento riflessivo rispetto a quello informativo cercando, costantemente di coinvolgere le gli alunni nell'analisi e nel dialogo.

Nel momento di organizzare i contenuti offerti ho curato con attenzione la fase di presentazione, cercando di offrire molteplici spunti che sfociassero successivamente in un momento di conversazione o dibattito ricco, suggestivo, e coinvolgente. I tempi riguardanti lo svolgimento della proposta stessa risentono del maggior o minore interesse suscitato tra gli alunni.

Durante il periodo di didattica a distanza ho privilegiato la proposta on line di articoli e video che stimolassero gli alunni a esplicitare emozioni, sensazioni e riflessioni in merito al contesto inedito e certamente disorientante in cui si sono improvvisamente trovati. Ho proposto anche alcune video lezioni per poter avere un contatto immediato con gli alunni, per intercettare le loro principali domande e per poter avere un confronto diretto con loro.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :  
Non previsto.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO  
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

<b>Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020</b>	<b>ORE</b>
Attese e motivazioni in riferimento all'anno scolastico che inizia. Religione e attualità. Argomenti per il percorso di religione.	<b>1 ora</b>
Verifiche di italiano.	<b>2 ore</b>
Croce e Crocifisso. Simboli cristiani e significato.	<b>1 ora</b>
Il percorso religioso e politico di Gandhi. Il principio della "non violenza" . Il senso del digiuno come forma di protesta. Reincarnazione e caste nell'Induismo. Questi argomenti sono stati affrontati a partire dalla visione del film <i>"Gandhi"</i> .	<b>5 ore</b>
Scelte di vita e orientamento universitario. Alunni ed ex studenti a confronto.	<b>1 ora</b>
La storia di alleanza tra Israele e Dio. Testi biblici e generi letterari. La Bibbia non parla di Dio? (video muschio selvaggio). Un'originale interpretazione di alcuni testi biblici.	<b>2 ore</b>
L'amore umano nel "Cantico dei Cantici". (Video Benigni). La relazione d'amore nella prospettiva biblica del Cantico dei Cantici.	<b>2 ore</b>
<b>Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.: 06/06/2020</b>	<b>ORE<sup>2</sup></b>
<b><i>"Paura e Angoscia"</i></b> (video prof. Galimberti). <b><i>"Non è Dio che ci punisce, da Lui possiamo aspettarci solo il bene"</i></b> (articolo di mons. Migliavacca Vescovo di san Miniato).	<b>1 ora</b>
<b><i>"Nove marzo Duemilaventi"</i></b> (poesia di Mariangela Gualtieri). <b><i>"Dal buon uso della malattia al buon uso dell'epidemia"</i></b> (articolo di Giuseppe Savagnone).	<b>1 ora</b>
Alla ricerca della poesia nascosta: prove di Caviardage.	<b>1 ora</b>
<b><i>"Non possiamo andare avanti per conto nostro"</i></b> (omelia di Papa Francesco). Testo di <b><i>Qoelèt 3, 1-11.</i></b>	<b>1 ora</b>
Una tomba vuota e un fascio di luce: Pasqua di Risurrezione.	<b>1 ora</b>
Il fare niente come via preziosa per il proprio <b><i>"io interiore"</i></b> (articolo). <b><i>"10 minuti di silenzio al giorno ti cambiano la vita"</i></b> (video d. Ravagnani) <b><i>Silenzio e attenzione, le porte verso la verità di se stessi "</i></b> (articolo). <b><i>"Serve o non serve pregare?"</i></b> (video d. Ravagnani) <b><i>"Contemplare, sinonimo di felicità! Ma cosa significa «contemplare»?"</i></b> (articolo). <b><i>Un esperimento.</i></b>	<b>3 ore</b>
Videolezioni di confronto e approfondimento.	<b>3 ore</b>
<b>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</b>	<b>25 ore</b>

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3. METODOLOGIA

#### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

<sup>2</sup> Indicare le ore, dove quantificabili.

Per stimolare una partecipazione attiva degli alunni ed una significativa maturazione della capacità di condivisione è stato privilegiato il metodo maieutico in gruppo che solitamente si è articolato secondo le seguenti fasi:

- Fase proiettiva.
- Fase analitico/laboratoriale.
- Fase di approfondimento e confronto.
- Fase riespressiva o di riappropriazione.
- Fase finale di osservazione sul percorso svolto.

I momenti che hanno caratterizzato lo sviluppo delle varie tematiche hanno offerto la possibilità di un confronto che si è progressivamente arricchito dei contributi che gli studenti hanno saputo offrire.

### 3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA<sup>3</sup>:

Breve input iniziale del docente finalizzato a suscitare interrogativi e brevi considerazioni degli alunni. Nel piccolo gruppo scelta di domande significative e riformulazione delle stesse. Ricerca di materiali (articoli, video, canzoni, opere d'arte, pagine letterarie/filosofiche) di approfondimento. Elaborazione e successiva esposizione alla classe del percorso elaborato. Durante il periodo di didattica a distanza ho privilegiato la proposta di materiali (articoli, video e canzoni) su cui gli alunni potessero riflettere e grazie ai quali potessero, in libertà, esprimere e condividere emozioni e considerazioni. Le videolezioni sono state caratterizzate dall'ascolto delle riflessioni degli alunni e dal confronto reciproco.

### 3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: non attuata.

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Principali strumenti utilizzati: Bibbia, documenti magisteriali, video, lavagna multimediale, articoli di giornali, canzoni, testi vari.

Spazi: aula e aula magna; dal 27/02/2020 spazi virtuali quali classroom, meet, portale Spaggiari.

## 4. LA VALUTAZIONE <sup>4</sup>

### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Il dialogo e il confronto, anche attraverso domande precise, si sono rivelati nelle poche ore avute a disposizione, sia durante il periodo di didattica in presenza che in quello di didattica a distanza, i metodi di verifica più praticabili. Nella fase di didattica a distanza

---

<sup>3</sup> Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

<sup>4</sup> Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

molti alunni hanno partecipato mediante l'invio di mail o elaborati con le loro riflessioni sui materiali proposti.

#### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata rilevata nel modo seguente:

- in base all'impegno profuso nel lavoro di gruppo e nell'attenzione prestata alle lezioni;
- in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe;
- In base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe.

<b>INSUFFICIENTE:</b>	<i>Impegno discontinuo e partecipazione passiva o non adeguata.</i>
<b>SUFFICIENTE:</b>	<i>Impegno costante e partecipazione non sempre adeguata.</i>
<b>MOLTO:</b>	<i>Impegno regolare e partecipazione soddisfacente.</i>
<b>MOLTISSIMO:</b>	<i>Impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico più che apprezzabile in riferimento alla fase evolutiva dell'età.</i>

Verona, 12/05/2020

*Stefano Valle*